COMUNE DI GENOVA

127 8 0 - DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE RISCOSSIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE

Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-174 del 20/05/2020

ULTERIORE MODIFICA DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 32 in data 21 maggio 2020;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Avv. Pietro Piciocchi;

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

Visto l'articolo 149 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i principi generali in materia di finanza propria e derivata degli enti locali;

Vista la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

Visto l'art. 1, commi da 158 a 171 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente, come modificata dal decreto legislativo 24 settembre 2015 n. 156;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone

che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visti i Decreti del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 e 28 febbraio 2020 con cui è stato differito il termine per deliberare il bilancio di previsione 2020-2022 prima al 31 marzo 2020 e successivamente al 30 aprile 2020;

Visto l'art. 1, comma 683 bis della L. 147/2013, come modificato dal D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157) che stabilisce che per l'anno 2020 i comuni, in deroga al comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 approvano le tariffe ed i regolamenti della TARI entro il 30 aprile 2020 e che tale disposizione si applica anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;

Visto inoltre il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, comvertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che, all'art. 107, comma 4, prevede l'ulteriore differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 giugno 2020;

Visto l'art. 148 del D. L. 34/2020 (decreto Rilancio) che, per quanto riguarda TARI, abroga l'art. 107, comma 4 del D.L. 18/2020 e il comma 683-bis dell'art. 1 della legge 147/2013 ed allinea i termini di approvazione delle tariffe ai termini di approvazione del bilancio fissati il 31 luglio 2020;

Preso atto che il Comune di Genova ha già approvato il bilancio di previsione 2020/2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 e che pertanto viste le precedenti deroghe il piano finanziario e le tariffe per l'anno 2020 saranno approvate entro il 31 luglio 2020;

Visto il comma 639 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. che istituisce in tutti i comuni del territorio nazionale l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014;

Preso atto che l'art. 1, comma 780 della L. 27 dicembre 2019 , n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abroga il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI; mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 luglio 2014, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TARI e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'art. 29, comma 2, del Regolamento TARI che affida al Consiglio Comunale la competenza di stabilire annualmente il numero delle rate, non inferiore a due, e le relative scadenze, di norma con la deliberazione di approvazione delle tariffe;

Visto altresì il comma 5, del citato art. 29 del Regolamento TARI che stabilisce la possibilità di prevedere, nelle more dell'approvazione delle tariffe per l'anno di competenza, un acconto in base alle tariffe deliberate per l'anno precedente, salvo conguaglio nella prima rata utile o nell'ultima;

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Rilevato altresì che i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre devono essere effettuati sulla base degli atti (regolamenti e determinazione delle tariffe), inviati al Ministero dell'economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del decreto legge 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019, entro il 14 ottobre e pubblicati sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre;

Rilevato che gli atti relativi a TARI, come confermato dalla circolare del MEF n. 2/DF del 22 novembre 2019, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul citato sito del MEF e che in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 21 gennaio 2019, n. 2 con cui sono state determinate le tariffe relative all'anno 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale 24 febbraio 2020, n. 10, avente ad oggetto "Modalità e scadenze di versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020";

Vista la successiva deliberazione del Consiglio Comunale 24 marzo 2020, n. 16, avente ad oggetto "Modifica delle modalità di versamento in acconto della Tassa sui Rifiuti (TARI) 2020 per le utenze non domestiche e per le utenze domestiche";

Vista la decisione della Giunta Comunale del 30 aprile 2020 n. 5 con la quale, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica nazionale e della difficile situazione di crisi economico sociale che si va profilando, sono stati sospesi le modalità ed i termini di pagamento previsti dalle citate deliberazioni del Consiglio Comunale n. 10/2020 e n. 16/2020;

Considerato che l'emergenza in atto comporta criticità e limitazioni che determinano ricadute negative sul tessuto economico genovese già provato dalla difficile situazione venutasi a creare a seguito del crollo di Ponte Morandi;

Rilevato che l'intervento del Comune di Genova si pone nella scia delle indicazioni di comportamento fornite dalla nota di chiarimento IFEL del 24 aprile 2020 per introdurre agevolazioni TARI 2020 in relazione all'emergenza COVID-19;

Considerato altresì che nella nota sopracitata Ifel introduce un percorso di intervento agevolativo in due tempi con la possibilità di proroga dei termini di pagamento per le categorie più deboli e l'introduzione di misure agevolative sostanziali con la delibera delle tariffe;

Considerato inoltre che con deliberazione n. 158/2020/R/RIF del 5 maggio 2020, l'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato misure per la tutela delle utenze non domestiche soggette a sospensione a causa dell'emergenza COVID-19;

Rilevato tuttavia che la citata deliberazione di ARERA non prevede le modalità di copertura degli oneri connessi alle misure di tutela e prevede espressamente che: " *al fine di garantire, in una logica di sistema, l'equilibrio economico e finanziario del settore e le connesse condizioni di sostenibilità per i fruitori del servizio, sia opportuno rinviare a un successivo provvedimento l'individuazione di primi elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle citate misure di tutela* ……. Omissis ";

Ritenuto necessario in conseguenza, in attesa di conoscere quali modalità di copertura saranno individuate, prevedere l'adozione delle eventuali misure di tutela in fase di approvazione della deliberazione delle tariffe 2020, in coerenza con la nota Ifel, con la deliberazione n. 158/2020/R/RIF del 5 maggio 2020 ed in base alle risorse che saranno messe a disposizione a tale fine;

Visti i DPCM 11 marzo 2020 e seguenti ed i provvedimenti emanati dalla Regione Liguria che hanno introdotto misure di contrasto e contenimento della diffusione del contagio da COVID 2019 ed hanno stabilito la sospensione di attività commerciali di dettaglio, la chiusura dei mercati, la sospensione dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona e la sospensione di attività produttive industriali e commerciali;

Valutato quindi opportuno stabilire per le utenze non domestiche che la percentuale di acconto della TARI 2020 sia fissata nella misura del 50% del dovuto 2019 e che i relativi versamenti siano effettuati alle seguenti scadenze:

- prima rata 15 luglio 2020
- seconda rata 14 agosto 2020
- terza rata 15 settembre 2020
- quarta rata 15 ottobre 2020
- quinta rata 15 novembre 2020

con possibilità di versare l'acconto in unica soluzione entro il 15 luglio 2020, data di scadenza della prima rata;

Ritenuto altresì opportuno, ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento TARI, considerato il carattere eccezionale dell'emergenza epidemiologica in atto, prevedere inoltre la possibilità per le utenze non domestiche oggetto di sospensione di differire il pagamento dell'intero acconto TARI 2020 in unica rata al 15 novembre 2020;

Valutato opportuno stabilire per le utenze domestiche che la percentuale di acconto della TARI 2020 sia fissata nella misura dell'83% del dovuto 2019 e che i relativi versamenti siano effettuati alle seguenti scadenze:

- prima rata - rata unica 30 giugno 2020
- seconda rata 30 luglio 2020
- terza rata 30 agosto 2020

Rilevato inoltre che, stante la contingente situazione emergenziale ed in coerenza con le indicazioni agevolative di Ifel ed ARERA, la riduzione dell'acconto per le utenze non domestiche al 50% del dovuto 2019 ed il differimento dei termini per le attività soggette a sospensione può consentire una più ampia possibilità di pagamento totale dell'acconto, tenuto anche conto del prolungamento del lock down inizialmente non previsto, garantendo i relativi flussi di cassa;

Rilevato altresì inoltre che per quanto riguarda le utenze non domestiche deve essere tenuto in considerazione non solo il periodo di lock down che, per alcune realtà, sarà superiore alle previsioni, ma anche il fatto che molte non riapriranno e quelle che lo faranno dovranno seguire le norme di sicurezza che fanno prevedere una riduzione degli accessi con conseguente calo della domanda;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 138 del D. L 34/2020 (Decreto Rilancio), entro il 31 luglio 2020 sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020, l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio e avrà scadenza successiva al primo dicembre 2020;

Visto l'art. 59 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, che prevede la facoltà di inviare ai Municipi le proposte regolamentari per il rilascio di apposito parere;

Attesa la natura sovra municipale della materia in oggetto del presente atto che non fa ritenere necessario il suddetto invio;

Visto il parere dell'organo di revisione previsto dall'art. 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sulle proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

1. di stabilire che il versamento a titolo di acconto per le utenze non domestiche sia pari all'50% della TARI dovuta per l'anno 2019, suddiviso in 5 rate e sia riscosso con le seguenti scadenze:
   - prima rata 15 luglio 2020
   - seconda rata 14 agosto 2020
   - terza rata 15 settembre 2020
   - quarta rata 15 ottobre 2020
   - quinta rata 15 novembre 2020

e con scadenza dell'acconto in unica soluzione entro il 15 luglio 2020;

2. di prevedere inoltre, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento TARI, la possibilità per le utenze non domestiche oggetto di sospensione di differire il pagamento dell'intero acconto TARI 2020 in unica soluzione al 15 novembre 2020;

3. di stabilire che il versamento a titolo di acconto per le utenze domestiche sia pari all'83% della TARI dovuta per l'anno 2019 e suddiviso in rate uguali e sia riscosso con le seguenti scadenze:

   - prima rata 30 giugno 2020
   - seconda rata 30 luglio 2020
   - terza rata 30 agosto 2020

   e con scadenza dell'acconto in unica soluzione entro il 30 giugno 2020;

4. di confermare che l'ultima rata, a titolo di saldo/conguaglio, sarà fissata dal Consiglio Comunale, congiuntamente all'approvazione delle tariffe TARI 2020, con scadenza successiva al primo dicembre 2020;

5. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

6. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del T. U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 8 0 N. 2020-DL-174 DEL 20/05/2020 AD OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E PER LE UTENZE DOMESTICHE

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

21/05/2020

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 8 0	**DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE - SETTORE RISCOSSIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE**
Proposta di Deliberazione N. 2020-DL-174 DEL 20/05/2020	
Modifica aliquote/tariffe Nuova aliquota/tariffa	

OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E PER LE UTENZE DOMESTICHE

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [X]

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Ragioneria le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

Documento Firmato Digitalmente

SI [x] NO [ ]

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI [ ] NO [x]

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI [ ] NO [x]

e) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a tariffe di società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI [x] NO [ ]

Criteri di aggiornamento delle aliquote/tariffe:
L'acconto TARI 2020 è calcolato sulla base delle tariffe approvate per il 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 22/01/2019.
Le tariffe per TARI 2020, definite in base al metodo normalizzato dal D.P.R. 158/1999, saranno approvate con separata successiva deliberazione del Consiglio Comunale entro i termini di legge.

Genova, 21 /05 /2020

Documento Firmato Digitalmente

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 8 0 N. 2020-DL-174 DEL 20/05/2020 AD OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E PER LE UTENZE DOMESTICHE

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento. Alla luce dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria, è tuttavia necessario evidenziare che le misure previste nel provvedimento tendono ad aggravare le tensioni sulle proiezioni del bilancio di cassa.

21/05/2020

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]

Documento Firmato Digitalmente

COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 127 8 0 N. 2020-DL-174 DEL 20/05/2020 AD OGGETTO: ULTERIORE MODIFICA DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO IN ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2020 PER LE UTENZE NON DOMESTICHE E PER LE UTENZE DOMESTICHE

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)
Non necessita, fatto salvo quanto evidenziato nel parere contabile.

21/05/2020

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]

Documento Firmato Digitalmente